

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

### VERBALE RIUNIONE DEL 12.06.2012

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 11.20 presso la sala posta al piano terra dell'U.O. Formazione Permanente ed Aggiornamento del personale - sita all'interno della "Cittadella della Salute", Viale della Provincia - Erice (Casa Santa), ha luogo apposita riunione tra la delegazione trattante di parte pubblica costituita con delibera n° 4719 del 12 ottobre 2011 e la delegazione trattante di parte sindacale del **Personale non dirigenziale del comparto Sanità**, giusta convocazione prot. n. 34062 del 28 maggio 2012 per la prosecuzione della trattazione del seguente ordine del giorno:

- Posizioni Organizzative/Funzioni Coordinamento



Sono presenti per la delegazione trattante di parte pubblica:

- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| • Direttore Generale                                     | Dott. Fabrizio De Nicola          |
| • Direttore Sanitario                                    | Dott.ssa Maria Concetta Martorana |
| • Direttore Amministrativo                               | Dott. Fabrizio Di Bella           |
| • Direttore Dip. Amm.vo/Resp. Sett. Pers. Contr. E Conv. | Dott.ssa Rosanna Oliva            |
| • Direttore Coordinamento Staff                          | Dott. Danilo Faro Palazzolo       |

Segretario verbalizzante: Coll. Prof.le Amministrativo      Petrelli Maria Grazia

Sono presenti, altresì, in rappresentanza degli uffici interessati:  
Dr.ssa Anna Nuccio, Dr.ssa Maria Silvana Piazza.

Per la delegazione trattante di parte sindacale sono intervenuti i dirigenti sindacali di cui agli elenchi allegati, parti integranti del presente verbale.

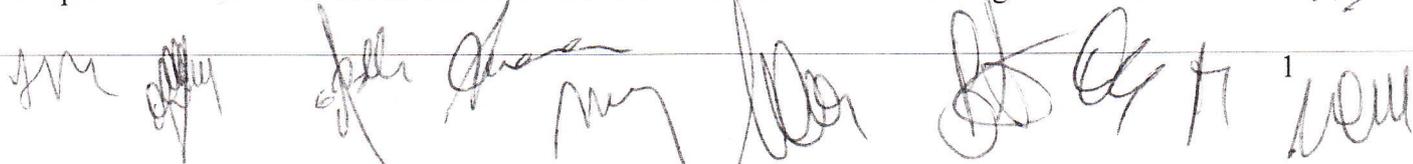
Il Direttore Sanitario Aziendale comunica ai presenti che il Direttore Generale presenta le sue scuse per il ritardo con cui giungerà al presente incontro.

Preliminarmente viene distribuita ai presenti copia delle 2 bozze di regolamento (posizioni organizzative e funzioni di coordinamento) modificate anche alla luce delle proposte di parte sindacale.

Il Dr. Palazzolo a questo punto dà lettura del verbale redatto nel precedente incontro in data 21.5.2012.

La Dr.ssa Oliva unitamente alla Dr.ssa Piazza chiariscono degli aspetti inerenti le risorse del fondo fasce da destinare agli incarichi in argomento. Vengono fornite, altresì, delucidazioni in merito al residuo del fondo fasce da destinare alla produttività, con particolare riferimento anche alle quote lasciate dal personale beneficiario dell'art. 12 CCNL 2000-2001 2° biennio economico.

Il Sig. Benenati RSU riferisce che negli incontri della RSU tra le diverse proposte la più votata è stata quella inerente la riduzione del 40% - 50% delle somme da destinare agli incarichi. Ribadisce



quanto già affermato nei precedenti incontri e cioè la necessità di ridurre gli incarichi, individuati nel nuovo assetto presentato alla parte sindacale, mediante accorpamento. Chiede di conoscere quali sono i rischi a cui possono andare incontro gli amministrativi e se tali rischi incombono su tutti. Ritiene che un risparmio possa derivare dal cassare gli incarichi che a suo avviso hanno carattere secondario. Insiste nel far rilevare che l'assetto proposto da maggiore risalto e riconoscimento al personale amministrativo e poco al personale sanitario.

Il Direttore Amministrativo chiarisce quali sono i rischi derivanti dallo svolgimento di attività amministrative.

La Delegazione trattante di parte pubblica invita il Sig. Benenati a ricondurre la questione sull'argomento "Fondo".

Il Sig. Binaggia RSU riferisce che l'esito dell'incontro della RSU non è quella riportata dal Sig. Benenati. Infatti è vero che il maggiore consenso è stato ottenuto dalla proposta dal sig. Benenati ma non dalla maggioranza della RSU. A questo punto dà lettura dell'epilogo contenuto nel verbale dell'ultima riunione della RSU.

Conferma quanto già affermato nella precedente seduta che la proposta della RSU deliberata dalla maggioranza e che pertanto si condivide l'ammontare del fondo proposto dall'Amministrazione ma si propone la riduzione dell'importo delle diverse fasce.

Il Sig. Macaddino UIL, prende atto nella qualità di segretario Provinciale che la RSU ha avuto tempo e modo per costruire una proposta unitaria e che la sussistenza di tale frammentazione all'interno della stessa difficilmente porterà a buoni frutti. Invita pertanto la RSU a ricondurre la questione nell'alveo della trattazione in argomento. Fa rilevare che il ruolo dell'Amministrativo ha pari dignità rispetto al ruolo del sanitario in quanto entrambi operano in sinergia per offrire concrete risposte al Cittadino. Annuncia fin da subito degli avvenuti incontri informali tra le sigle confederate con l'Amministrazione per tracciare un percorso che consenta di attuare delle scelte nell'immediato nonché mettere in campo una programmazione per il futuro, alla luce delle discrasie presenti nelle regolamentazioni in argomento, per trovare soluzioni condivise.

Dà atto, inoltre, della decurtazione del fondo già posta in essere dall'Amministrazione (da circa 1.000.000 di euro a 888.000 euro). Invita tutti ad una serena valutazione per trovare una soluzione che porti concretezza e che porti poi a riflettere sulle necessarie modifiche da apportare a detti regolamenti. Chiede che vengano posti dei paletti per accorciare distanze e tempi e per realizzare quegli obiettivi che nel tempo non si sono raggiunti. Propone, inoltre, di disciplinare l'eventuale presenza di procedimenti disciplinari con le stesse modalità previste per la dirigenza titolare di incarico.

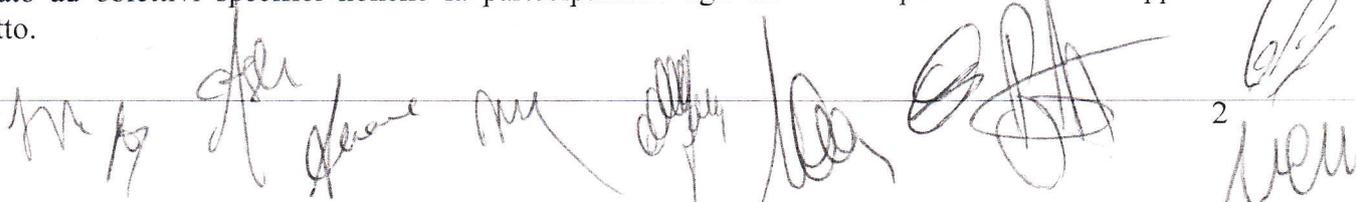
Il Sig. Calamia - RSU sottolinea che il fondo è strettamente correlato all'assetto e che l'importo delle singole fasce inerente la graduazione delle funzioni è conseguenziale alle decisioni sul fondo. Suggerisce di attribuire un numero uguale di incarichi per singola struttura. Fa notare la sussistenza di una volontà di cambiamento di parte sindacale. Propone pertanto la riduzione del numero degli incarichi prevedendone 1 per unità complessa ed 2 per unità semplice.

Il Sig. Corrao CISL ribadisce quanto già esposto dal Sig. Macaddino con riferimento ai contatti tra CGIL, CISL e UIL con l'Amministrazione per tracciare quello che poteva essere un inizio di percorso che si possa evolvere in senso positivo per tutto il personale. In merito al fondo, ritiene che fondo ed assetto dovrebbero camminare unitamente.

Concorda con il Sig. Macaddino sulla questione disciplinare, questione che va affrontata in analogia con quanto previsto per gli incarichi dirigenziali. Sulla questione di dare la possibilità, ai DS già coordinatori al 31.8.2001 carenti del titolo per l'accesso agli incarichi de quo, di conseguirlo entro il primo anno accademico utile, ritiene che tale previsione debba essere estesa anche ai Coordinatori divenuti DS successivamente a tale data.

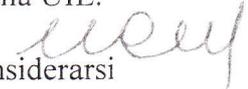
Sulla questione della durata proposta di 18 mesi, si riserva di ridiscuterne.

In merito al fondo ritiene che la proposta dell'Amministrazione possa trovare accoglimento unitamente all'impegno dell'Amministrazione di prevedere nella relativa regolamentazione la preclusione per i titolari di incarichi alla partecipazione all'incentivo del 5% del fondo produttività destinato ad obiettivi specifici nonché la partecipazione agli utili ALPI per l'attività di supporto indiretto.



Cogli l'occasione per chiedere l'impegno dell'Amministrazione affinché gli obiettivi specifici costituiscano oggetto di consultazione sindacale e pone degli esempi.

Quanto detto per caratterizzare l'istituto contrattuale come quello della posizione organizzativa come incarico di alta professionalità. Riferisce che tale posizione è condivisa sia dalla CGIL che dalla UIL.

Il Direttore Sanitario Aziendale parafrasa quanto proposto dal sig. Corrao. ~~DELETA EST~~ 

La Dr.ssa Oliva sottolinea che in tal senso l'indennità fissata per gli incarichi dovrà considerarsi omnicomprensiva.

Alle ore 12.33 interviene il Direttore Generale che si scusa per il ritardo. Invita la Dott.ssa a riassumere in sintesi il contenuto dell'incontro finora svoltosi.

La Sig.ra Pellerito - RSU chiede al Sig. Corrao di esplicitare meglio la posizione della CISL in merito al fondo.

Il Sig. Corrao - CISL, chiarisce che fermo restando quanto proposto dall'Amministrazione, tale proposta potrà essere accolta contestualmente alla modifica del regolamento nei termini succitati.

Il Dr. Palazzolo puntualizza che oggetto di contrattazione è il fondo e non i regolamenti.

Il Sig. Del Serro - CGIL chiarisce che sono state portate sul tavolo dell'Amministrazione delle proposte, rappresenta la necessità di concludere l'Accordo e chiede l'apertura dell'Amministrazione iniziando un percorso nuovo di attività propedeutica al progetto individuato unitariamente dalle tre sigle sindacali confederate. Fa presente che la frammentazione della RSU comporta l'ingessatura della trattativa a scapito dei cittadini.

Il Direttore Generale prende atto della proposta unitaria espressa da CGIL, CISL e UIL, intesa all'accettazione del fondo proposto dall'Amministrazione fermo restando che chi è titolare di posizione organizzativa non abbia accesso alle incentivazioni inerenti il 5% per obiettivi specifici ed ALPI per supporto indiretto.

Il Sig. Massia FIALS, dà lettura di un documento che consegna quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Sig. Caico FSI in merito alla possibilità di conseguire il Master entro 1 anno, invita a non introdurre tale disposizione nel regolamento perché la ritiene contraria al dettato della norma contrattuale. Fa presente che in assenza di valutazione negativa il coordinamento dovrà essere confermato a prescindere dal possesso del Master o equipollente. Tale requisito dovrà invece necessariamente essere richiesto per gli incarichi di nuova istituzione. Ciò in quanto la norma contrattuale pone una salvaguardia per coloro che sono già titolari di coordinamento alla data del 31.8.2001. Consegna un documento che diviene parte integrante e sostanziale del presente.

La Dr.ssa Oliva chiarisce che tale possibilità era stata introdotta a seguito di errata interpretazione della proposta FSI. Pertanto, alla luce della superiore richiesta tale disposizione verrà cassata.

Il Sig. Caico - FSI, con riferimento al fondo propone la sua riduzione e sottolinea la necessità di riequilibrare il numero dei sanitari rispetto agli amministrativi.

Il Sig. Scaturro - Nursing UP, si rammarica del fatto che sia trascorso tanto tempo per affrontare l'argomento oggi in discussione. Condivide quanto riferito dal Sig. Binaggia in merito al fondo nonché quanto esposto dal sig. Del Serro.

Ritiene che prima di discutere del fondo sarebbe stato più opportuno approvare i regolamenti in considerazione del fatto che sono il frutto di altri strumenti di natura organizzativa quali l'atto aziendale ed il documento di organizzazione.

A questo punto il Dr. Palazzolo riassume le posizioni delle sigle sindacali come di seguito indicato:

CGIL, CISL e UIL accettano il fondo a condizione che ai titolari non venga riconosciuta né l'incentivazione 5% per obiettivi specifici, né quella inerente l'attività di supporto indiretto ALPI.

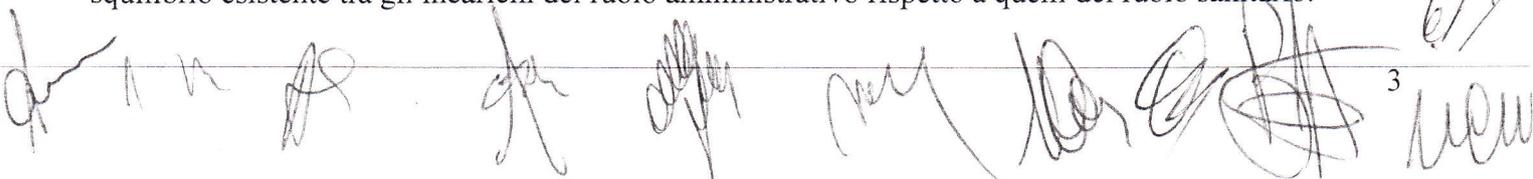
FIALS riduzione del fondo dal 40% al 50% unitamente alle condizioni poste dalla CGIL, CISL e UIL.

FSI riduzione del fondo.

NURSING UP accetta il fondo proposto dall'Amministrazione.

La Sig. Mannina - RSU si rammarica che del fatto che per la prima volta la RSU si è presentata senza una proposta unitaria, benché nell'ambito degli incontri fossero state presentate 6 proposte che elenca.

Fa presente che l'unica proposta in cui è stata raggiunta l'unanimità è stata quella inerente lo squilibrio esistente tra gli incarichi del ruolo amministrativo rispetto a quelli del ruolo sanitario.



Il Sig. Giacalone Salvatore – RSU nel riferire di aver partecipato a tutti gli incontri della RSU, si dispiace che qualcuno tra i suoi componenti non riconosca tale organismo pur avendo lo stesso operato, giusta le verbalizzazioni, in modo corretto e nel rispetto delle regole a differenza di qualche componente che ha utilizzato quale forma di contestazione l'abbandono dei lavori.

Il Direttore Generale ricorda che le regole della democrazia di cui il sindacato è portavoce postulano momenti di riflessione al fine di arrivare ad esprimere una unica voce. Si auspica che una riforma importante come è stata quella inerente l'istituzione della RSU deve condurre ad un processo di integrazione positiva che in un passato recente ha contribuito a risolvere molti problemi in questa Azienda. Assistere a tali conflitti non agevola ma comporta difficoltà anche ad interpretare le istanze di cui si è portatori.

A questo punto chiede alle delegazione trattante di parte sindacale di definire la propria posizione in merito al fondo.

Risultano favorevoli CGIL, CISL e UIL alle condizioni sopra esposte.

Risulta favorevole NURSING UP senza alcuna condizione di ridurre il numero esecutivo delle Tu funz. dir.

Risultano contrari FIALS ed FSI.

Non risulta chiara la posizione della RSU.

Il Sig. Corrao – CISL, ribadisce la necessità di rivedere il regolamento sui punti condizionanti.

Il Direttore Generale chiarisce che anche se non è strettamente legata, si impegna a sentire le organizzazioni sindacali in merito ai progetti specifici rientranti nella quota del 5% della produttività. Si impegna inoltre a valutare le eventuali modifiche che si renderanno necessari nell'arco del biennio di durata dei nuovi incarichi.

Il Sig. Macaddino – UIL Propone di cassare la disposizione sui procedimenti disciplinari.

Il Sig. Benenati ribadisce la sussistenza di un numero eccessivo di incarichi amministrativi.

La Dr.ssa Oliva su delega del Direttore Generale, riconferma che l'intendimento è di rivedere l'assetto della parte amministrativa, pur puntualizzando che molti di tali incarichi sono stati proposti da strutture sanitarie, al fine di renderlo più razionale ed efficiente. L'Amministrazione condivide le clausole di CGIL, CISL e UIL per i progetti specifici (5%), per quanto riguarda i procedimenti disciplinari predisporrà dei vincoli anche per i dirigenti alla luce delle nuove norme legislative. Per quanto attiene l'ALPI la proposta è accolta ma decorrerà dal momento dell'attivazione dei nuovi incarichi. A questo punto elenca le proposte delle organizzazioni sindacali recepite nelle nuove bozze oggi consegnate.

La Sig.ra Mannina propone di non attribuire ai nuovi titolari di incarichi gli incentivi collegati al 118 e PTE.

Il Direttore Sanitario Aziendale IN ORDINE condivide la proposta inerente l'omnicomprensività per gli incarichi di posizioni organizzative mentre si riserva di valutarla IN ORDINE in merito agli incarichi di coordinamento.

Il Sig. Del Seryo – CGIL, fa presente che in questo percorso di due anni si avrà modo di limare e rettificare le "preclusioni" ed eventuali criticità che si riscontreranno in sede di applicazione del nuovo regolamento.

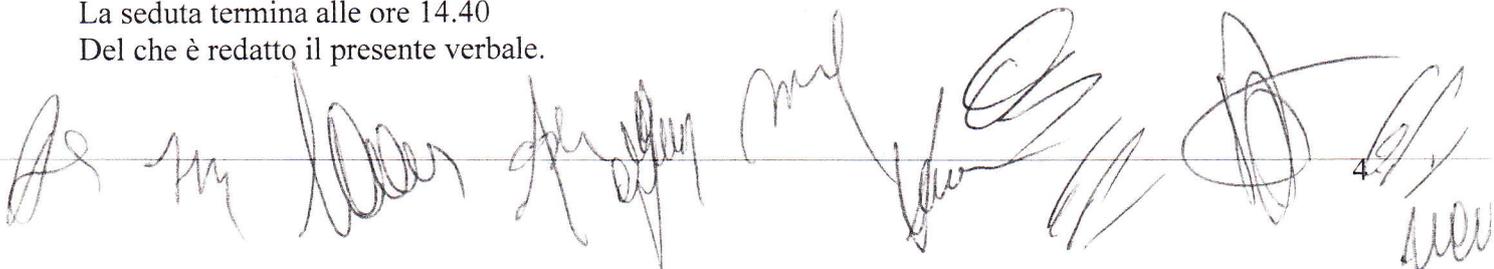
La Dr.ssa Oliva chiarisce che sulla questione dei procedimenti disciplinari l'Amministrazione ritiene di poter accogliere la richiesta della Parte Sindacale prevedendo una preclusione al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa e alla funzione di coordinamento per il dipendente nei cui confronti sia stata comminata una sanzione disciplinare con sospensione dal servizio con privazione della retribuzione **per più di 10 (dieci) giorni**, nel biennio precedente; ciò comporterà la decadenza anche se tale sanzione è comminata nel corso dell'incarico;

La parte pubblica non accoglie la richiesta di ridurre le fasce inerenti la graduazione delle funzioni per cui le stesse sono mantenute a n° 3.

Per quanto sopra, viene raggiunto l'accordo sulla proposta dell'Amministrazione ed in particolare concordano, CGIL, CISL, UIL, NURSING UP, fermo restando l'accordo in ordine ai punti condizionanti (5% obiettivi specifici ed attività di supporto indiretto ALPI).

La seduta termina alle ore 14.40

Del che è redatto il presente verbale.



LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**Per la delegazione trattante di parte pubblica**

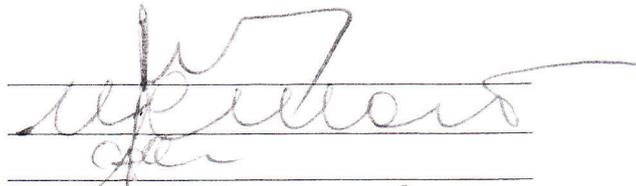
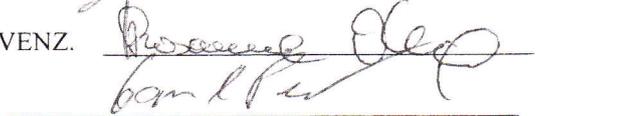
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE DIP. AMM.VO/RESP. SETT. PERS. CONTR. E CONVENZ.

DIRETTORE COORDINAMENTO STAFF

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

**Per la delegazione trattante di parte sindacale**

**OO.SS. COMPARTO**

C.G.I.L. FP

Sig. Di Gregorio Giuseppe Maurizio

C.I.S.L. FP

Sig. <sup>Salvo Corra</sup> Salvo Morabito

U.I.L. FPL

Sig. Segreteria Provinciale

F.I.A.L.S.

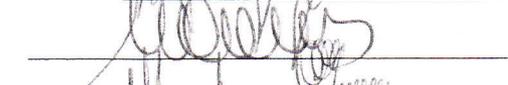
Sig. Massia Antonio

F.S.I.

Sig. Angelo Garitta

NURSING-UP

Sig. Scaturro Baldassare

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMPONENTI RSU**

ANGELO GIUSEPPA

DI PASQUALE  
ALESSANDRO

ASTA MICHELE

DITTA VITO

BARRACO FRANCESCO

FRITTITTA FRANCESCO

BATTAGLIA GIUSEPPE

GENOVESE GIOVANNI

BENENATI ANTONIO

GIACALONE SALVATORE

BINAGGIA FILIPPO

GIACALONE VINCENZO

BLUNDA FRANCESCO

LOTTA VITO

BUCCELLATO VITO

MANNINA LAURA

CAICO MATTEO  
MASSIMO

MARCHESE GIUSEPPE

CALAMIA SALVATORE

MARINO GIUSEPPE  
MAURIZIO

CATANIA MAURILIO

MIRASOLO FILIPPO

CELIA GIROLAMO

PELLERITO ANNA  
NATALINA

CHIARAMONTE VITO

POLISANO ROCCO

CORDIO GIANFRANCO

RIZZO FELICE

CURIALE SIMONE

RIZZUTO LORENZO

D'AIETTI GIANCLAUDIO

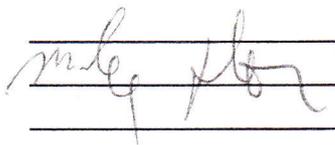
RUISI VITTORIO

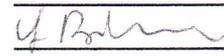
D'ANGELO ROSARIO

TITONE GIACOMO

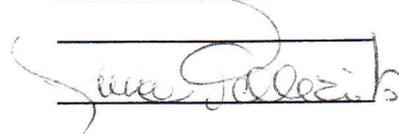
D'ANNA GIOVANNI

VIRTUOSO ENRICO









## SETTORE PERSONALE, CONTRATTI E CONVENZIONI

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A corredo del Verbale di contrattazione integrativa aziendale in data 12 giugno 2012, l'ASP di Trapani accompagna la relazione tecnico - finanziaria con la presente relazione illustrativa, al fine di evidenziare il significato, la *ratio*, gli effetti attesi dall'accordo, con riferimento anche al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento degli obiettivi di una maggiore produttività, nell'interesse specifico della collettività.

L'accordo del 12 giugno 2012 è finalizzato all'attivazione dei nuovi incarichi di posizione organizzativa e di funzioni di coordinamento del personale del comparto - non dirigenziale, nel rispetto del vigente Documento di Organizzazione dell'ASP di Trapani.

Le posizioni organizzative costituiscono per il personale del Comparto, un'importante occasione di valorizzazione delle competenze e di sviluppo professionale.

Tali incarichi presentano caratteristiche del tutto analoghe a quelle dirigenziali, tanto per il contenuto professionale, quanto per il ruolo organizzativo ed i possibili sviluppi professionali.

Al conferimento/revoca dei predetti incarichi potrà procedere il Direttore Generale con provvedimento scritto e motivato, su proposta del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, sentiti i Responsabili delle Strutture interessate.

La scelta del dipendente cui conferire l'incarico sarà effettuata sulla base dell'elenco degli idonei definito da apposita Commissione a tal fine nominata, previa emanazione di avviso interno.

Potranno concorrere alla selezione per il conferimento degli incarichi di Posizione organizzativa, tutti i dipendenti con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, con almeno due anni di servizio a tempo indeterminato nella categoria e nel profilo richiesto dall'avviso, appartenenti alla categoria D e DS (art. 21 del CCNL 07/04/99 e dall'art. 11 del CCNL 20/09/01 - II° biennio economico) ed in possesso degli ulteriori requisiti specifici di accesso che saranno specificamente individuati nell'avviso interno per ciascuna posizione organizzativa.

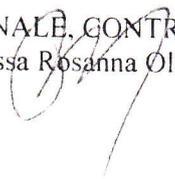
Ai fini dell'attribuzione dell'incarico l'Amministrazione, in particolare, nel rispetto del principio della meritocrazia, dovrà tenere conto:

- Della professionalità ed esperienza maturata in relazione ad attività precedentemente svolta, inerente l'incarico
- Delle esperienze acquisite, attività formativa e didattica nella specifica area di attività nel cui ambito è collocata la posizione in esame
- Delle pubblicazioni scientifiche attinenti
- Dei requisiti culturali, professionali e formativi posseduti .

Per quanto attiene le funzioni di coordinamento , le stesse potranno essere conferite agli operatori sanitari in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della Legge n. 43/2006 e dall'art. 4 del CCNL 2006/2009, nonché ai collaboratori professionali assistenti sociali, sempre tramite l'emanazione di un apposito avviso.

Ad ulteriore chiarimento si trasmettono i Regolamenti Aziendali per l'attribuzione degli incarichi di che trattasi, oggetto di concertazione con la Parte Sindacale in pari data.

IL CAPO SETTORE PERSONALE, CONTRATTI E CONVENZIONI  
(Dott.ssa Rosanna Oliva)





## Settore Personale, Contratti e Convenzioni

### U.O. Trattamento Economico

Prot. N. 41166

27 GIU. 2012

Trapani, \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Verbale n. 15 del 20.06.2012 del Collegio Sindacale.

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Sanitario

Al Collegio Sindacale

Loro Sedi

Preso atto dei rilievi mossi nel verbale del Collegio Sindacale n. 15 del 20.06.2012, trasmesso alla Direzione Aziendale con nota prot. n. 103 del 20.06.2012, in ordine alle risorse da destinare alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento, si riporta come di seguito l'evolversi dei fondi contrattuali per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica delle due ex aziende, confluiti nell'attuale fondo dell'A.S.P. di Trapani, ad integrazione della relazione tecnico finanziaria, già trasmessa con nota prot. n. 38361 del 15.06.2012.

Con delibera del Direttore Generale n. 22 del 5.02.2009 l'**Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani** ha costituito, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 10.04.2008, quadriennio normativo 2006-2009 e 1° biennio economico 2006-2007, il "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*" del personale di comparto per l'anno **2009**, nella misura di € 2.618.385,44 di cui:

- |  |   |              |
|--|---|--------------|
| • quota per parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e per l'indennità professionale specifica | € | 701.255,32   |
| • quota per le fasce retributive   | € | 1.756.130,12 |
| • quota per le posizioni organizzative e per l'indennità di coordinamento  | € | 161.000,00   |

Successivamente l'art. 9, comma 2, del CCNL - 2° biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31.07.2009, ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e dal 1° gennaio 2009, che il fondo in argomento venisse rivalutato automaticamente in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite ai dipendenti. A seguito di ciò e per effetto delle *dinamiche ordinarie* di incremento dello stesso, con delibera dell'ex A.O. S.A. Abate n. 116 del 6.08.2009 e delibera dell'A.S.P. di Trapani n. 6083 del 30.12.2010, il valore complessivo del fondo dell'ex Azienda Ospedaliera è stato rideterminato nella misura di **€ 2.686.139,92**.

Analogamente con delibera del Direttore Generale n. 417 del 3.03.2009 l'**Azienda U.S.L. n. 9 di Trapani** ha costituito, ai sensi del suddetto art. 10 del CCNL 10.04.2008, il "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*" del personale di comparto per l'**anno 2009**, nella misura di € 9.175.929,72.

Tale importo ha subito, nel corso del biennio successivo, delle variazioni legate all'applicazione del disposto di cui al citato art. 9, comma 2, ed alla revisione complessiva dei fondi in seguito alla consulenza effettuata dalla ditta ISSOS Servizi.

In seguito alle citate rideterminazioni e per effetto degli incrementi previsti annualmente dalle norme contrattuali il fondo dell'ex A.U.S.L. n. 9 di Trapani è stato fissato in **€ 9.365.134,21**, giusta delibera dell'A.S.P. di Trapani n. 6083 del 30.12.2010.

Dall'unione dei due fondi e nel rispetto delle norme sul piano di rientro, il "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*" per l'**anno 2009** dell'**A.S.P. di Trapani**, decurtato del 5%, in ottemperanza alle direttive regionali emanate con D.A. n. 03127/2009, è stato fissato in **€ 11.448.710,42**.

Con riferimento all'**anno 2010**, il "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*", con delibere n. 1768 del 20.04.2010, n. 6092 del 30.12.2010 e n. 1163 del 23.03.2011, è stato fissato in **€ 12.014.717,18** ed è stato oggetto di apposita contrattazione integrativa, già esitata dal Collegio Sindacale, giusta delibera n. 4718 che si allega in copia.

Alla luce del divieto posto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, secondo il quale per il triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, questa Amministrazione ha mantenuto anche per l'**anno 2011** il valore fissato per l'anno precedente pari ad **€ 12.014.717,18**, come evidenziato nella delibera di costituzione n. 3342 del 25.07.2011 che si allega.

Dovendo rendere omogenea la rappresentazione dei fondi relativi alle due ex aziende, anche al fine di evidenziare le quote suscettibili di contrattazione con le organizzazioni sindacali (fasce e incarichi), si è ritenuto di poter adottare la distinzione in quote, comunque derivante dall'art. 39 del CCNL del 7.04.1999, già utilizzata dall'ex Azienda Ospedaliera.

In assenza tuttavia di riferimenti specifici nelle delibere del 2009, si è ritenuto di ricavare le singole quote del fondo dell'ex A.S.L. n. 9 facendo riferimento alla spesa sostenuta nel 2009 per le indennità fisse e per il finanziamento degli incarichi di posizione organizzativa e coordinamento, destinando le restanti somme alla progressione economica orizzontale.

Alla luce di quanto sopra esposto, fino all'anno 2011 la quota del fondo dell'ASP da destinare alle posizioni organizzative e agli incarichi di coordinamento, è stata *temporaneamente* determinata in **€ 843.232,66** (*spesa ASL 9*: € 726.613,33 + *quota Az. Osp.*: € 161.000,00 = *totale complessivo*: € 887.613,33 - *decurtazione 5%*: € 44.380,67 = € 843.232,66) nelle more dell'elaborazione del

nuovo assetto organizzativo aziendale e della conseguente contrattazione con le organizzazioni sindacali.

Nel momento in cui l'Amministrazione ha cominciato a rivedere gli incarichi da assegnare al personale di comparto, si è proceduto alla verifica delle contrattazioni fatte nel tempo con le organizzazioni sindacali dalle due ex Aziende e ratificate dai rispettivi Collegi Sindacali e si è rilevato che all'1.01.2009 complessivamente i due Enti avevano previsto n. 146 coordinamenti e n. 111 posizioni organizzative (Allegato "A").

Dopo di che è stato elaborato il nuovo assetto organizzativo con il quale sono stati previsti n. 112 incarichi di coordinamento (con una riduzione di n. 34 incarichi) e n. 120 posizioni organizzative (con un aumento di n. 9 incarichi).

A fronte di questo nuovo assetto organizzativo è stata elaborata una previsione di spesa pari ad **€ 888.220,32** da finanziare in parte con le risorse del fondo di competenza ed in parte con il fondo per il lavoro straordinario.

Infatti, in considerazione della previsione contrattuale secondo cui l'indennità di funzione assorbe i compensi per lavoro straordinario, l'art. 39, comma 5, del CCNL sottoscritto il 7.04.1999 ha previsto che l'ammontare del "*Fondo fasce*" in argomento venga incrementato con le risorse provenienti dal fondo per i compensi accessori nella misura corrispondente a n. 65 ore di straordinario pro capite per ciascuno dei titolari di posizione organizzativa.

Considerando un valore medio di € 15,00 per un'ora di straordinario effettuata e tenuto conto che il nuovo assetto prevede n. 9 posizioni organizzative in più rispetto agli assetti preesistenti (ferma restando la riduzione di n. 34 incarichi di coordinamento), occorre prevedere uno storno dal "*Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno*" pari ad € 8.775,00 ( $€ 15,00 \times 65 \text{ h} = € 975,00 \times 9 \text{ pos. org.} = € 8.775,00$ ) in favore della quota per le posizioni organizzative.

Il suddetto storno deve intendersi su base annua, e pertanto per il 2012 va rapportato alla decorrenza delle nuove posizioni organizzative istituite.

Si attesta inoltre che il "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*" dell'anno 2011, alla data odierna presenta dei residui superiori ad € 500.000,00 e, stante il divieto di attribuire nuove fasce economiche per il triennio 2011-2013, è presumibile la conferma degli stessi residui anche per il fondo che si andrà a costituire per l'anno 2012, sulla base delle risultanze della contrattazione integrativa del 12.06.2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, i costi per la contrattazione integrativa rispettano i limiti previsti dal bilancio in quanto l'ammontare del "*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale dell'indennità professionale specifica*" di cui all'art. 9 del CCNL del 31.07.2009, mantiene la necessaria capienza per la corresponsione di tutte le indennità afferenti al fondo stesso, a fronte di un incremento della quota per il finanziamento dei citati incarichi di circa € 45.000,00 ( $€ 888.220,32 - € 843.232,66 = € 44.987,66$ ).

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL RESPONSABILE  
SETTORE PERSONALE, CONTRATTI E CONVENZIONI  
(Dott.ssa Rosanna Oliva)



Alegato "A"

## Vecchio Assetto delle due ex Aziende

| INCARICO                                | EX ASL 9           | EX AZ. OSP.        | totale incarichi |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| <b>COORDINAMENTI</b>                    | Sanitari e Tecnici | Sanitari e Tecnici |                  |
| ex ASL 9 con variabile di<br>€ 1.549,73 | 117                |                    | 117              |
| ex Osp. con variabile di<br>€ 1.500,00  |                    | 4                  | 4                |
| ex Osp. con variabile di<br>€ 1.000,00  |                    | 10                 | 10               |
| ex Osp. con variabile di<br>€ 500,00    |                    | 15                 | 15               |
|   | <b>117</b>         | <b>29</b>          | <b>146</b>       |

| INCARICO  | EX ASL 9           | EX AZ. OSP.        | totale incarichi |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| <b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>                    | Sanitari e Tecnici | Sanitari e Tecnici |                  |
| Fascia A = € 4.732,00                             | 9                  |                    | 9                |
| Fascia B = € 3.785,47                             | 12                 |                    | 12               |
| ex Osp. con Indennità di<br>Funzione = € 3.500,00 |                    | 1                  | 1                |
| ex Osp. con Indennità di<br>Funzione = € 3.250,00 |                    | 4                  | 4                |
| ex Osp. con Indennità di<br>Funzione = € 3.100,00 |                    | 8                  | 8                |
|   | <b>21</b>          | <b>17</b>          | <b>38</b>        |

ASSETTO PREESISTENTE      21      9      64      17      111

Collaboratore Amministrativo  
 Professionale Esperto  
 Dott.ssa Maria Piazza

